

ANNIVERSARI IN INFERMERIA - 1 DICEMBRE 2019

Dodici sorelle in Infermeria di Castelletto hanno festeggiato i loro anniversari di consacrazione, nella celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Callisto Barbolan, delegato per la vita religiosa, l'1 dicembre 2019.



Le sorelle sono: Suor Agnesalma Tollin 75°; Suor Pierangela Battistella 75°; Suor Pierantonio Cumerlato 75°; Suor Annangela Tappatà 70°; Suor Costante Baresi 70°; Suor Luiseda Giombini 70°; Suor Daniela Gobbis 60°; Suor Maria Fortuna Ambrosi 60°; Suor Pierluciana Mondin 60°; Suor Rinantonio Tibaldo 60°; Suor Angelida Festa 50°; Suor Luigia Maria Frainer 50°. Lodiamo Dio per la Sua fedeltà che sostiene la nostra debolezza e ci rende segno del Regno che viene.



ANNIVERSARI IN CASA MADRE - 7 DICEMBRE 2019

Don Ezio Falavegna ha presieduto la celebrazione eucaristica in Casa Madre in occasione degli anniversari di vita religiosa di vita religiosa di:



- Suor Annarita Scarinci 25°;
- Suor Samuela Stefani 60°;
- Suor Giovanna Francesca Aldovrandi 50°,
- Suor Maria Beatrice Danieli 60°,
- Suor Maria Daniela Cavedon 60°;
- Suor Flaviana Giacomelli 60°.

Il celebrante ha commentato l'incontro di Gesù con il giovane ricco. Eccone una sintesi:

- **la fedeltà di Dio è il motivo della gioia** e del celebrare la riuscita della nostra vita.
- **La nostra fedeltà è il racconto** di quanto sperimentato del Suo amore gratuito.
- **La fedeltà ha il racconto di un incontro:** il contesto del brano del Vangelo del giovane ricco ci fa comprendere che l'iniziativa è di Gesù che guarda dentro cogliendo la sincerità dell'interlocutore ("Gesù, fissatolo, lo amò").
- **La fedeltà esige il primato delle relazioni:** il distacco è riproposto in termini radicali (lasciare tutti i propri beni), ma anche chiariti nel loro significato profondo: non basta lasciare i beni, occorre darli ai poveri. È un distacco per la fraternità. La dura richiesta di Gesù, e soprattutto il suo severo giudizio sulla ricchezza ("è più facile che un cammello passi

attraverso la cruna di un ago che un ricco entri nel Regno dei cieli”) suscitano nel discepolo una perplessità e un interrogativo.

- **La fedeltà ha la forza della tenerezza.** Davanti alla domanda del “come è possibile?”, Gesù conforta i discepoli chiamandoli *tekna* (*Teknon* significa figlio piccolo, cioè bambino), collocandoli cioè in una relazione qualificata dall’amore riconosciuto come dono di vita.
- **La fedeltà si attua nel fare spazio, nell’affidarsi alle possibilità di Dio.** Bisogna avere fede, disponibilità: questo è l’ambiente adatto perché la potenza di Dio si attui.
- **La fedeltà ha il volto della comunità.** Possiamo anche intuire che il distacco di cui parla Gesù è un distacco da tutto (dalla vita precedente, dal possesso, persino dal nostro modo di concepire Dio), ed è proprio in questa dimensione comunitaria che il centuplo si manifesta.

Tratto dagli appunti offerti da Don Ezio Falavegna

ANNIVERSARI A COLÀ DI LAZISE 8 DICEMBRE 2019

Colà di Lazise sei sorelle hanno festeggiato gli anniversari di vita religiosa: Suor Biagina Mammarella – 75 anni; Suor Giandrotea Pasotti - 70 anni; Suor Roselena Panzanato - 70 anni; Suor Corona Silvello - 60 anni; Suor Edoarda Bonin - 60 anni; Suor Elvia Maria Ambrosi - 50 anni.

La celebrazione eucaristica di ringraziamento e di lode, è stata alle ore 10:00, presieduta da Mons. Callisto Barbolan e concelebrata dal cappellano della casa. Il Signore, Dio Fedele, le custodisca nel Suo Amore e le sostenga nel cammino della vita.

Nell'omelia don Callisto ha affermato che Dio ci ha scelti tutti e ha avuto per ciascuno uno sguardo di predilezione. Fra tutti, Maria è additata come modello di risposta al progetto di Dio.

Il più grande titolo che possiamo dare a Maria Santissima è quello di DISCEPOLA: si è messa alla scuola di Gesù, Figlio del Padre e Figlio suo, e ha aderito alla sua volontà di salvezza.

Come lei, diventiamo discepole ed entriamo a servizio della Chiesa.

A cura di Suor Emanuela Biasiolo

